





\underline{TRANI}

P.A.I.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' A.S. 2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti nel corrente a.s.:				
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
■ minorati vista	3			
minorati udito	2			
Psicofisici				
Altro				
disturbi evolutivi specifici				
■ D.P.S. /D.S.A.	3			
■ ADHD/DOP				
Borderline cognitivo				
Altro				
in situazioni di svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
 Difficoltà Specifiche di Apprendimento/DSA 	8			
Socio-economico				
Linguistico-culturale				
 Disagio comportamentale/relazionale 				
Altro (passaggi /frequenze irregolari)				
Totali	25			
% su popolazione scolastica				
N° PEI redatti dai GLHO				
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria				
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria				







<u>TRANI</u>

RISORSE UMANE DELL'INCLUSIONE

RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE	N.	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
Insegnanti di sostegno	12	 Partecipazione a GLI –GLHI- GLHO Rapporti con le famiglie Tutoraggio alunni Attività didattica inclusiva Progetti didattico-educativi di inclusione
Assistenti socio-educativi della Provincia Assistenti alla Comunicazione Assistenti Tiflologici	8	 Partecipazione a GLI-GLHI-GLHO Rapporti con le famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi di inclusione e autonomia Attività laboratoriali
Funzioni strumentali (area alunni-PTOF) Docente Referente GLI Docente Referente BES	5	Progettididattico-educativi di inclusione
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	2	 Attività laboratoriali specifiche
DOCENTI CURRICOLARI	N.	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
Docenti tutor/coordinatori di classe	13	 Partecipazione a GLI - GLHO Rapporti con le famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi di inclusione all'interno della classe
Altri Docenti con specifica formazione	1	 Partecipazione a GLI Rapporti con le famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi di inclusione all'interno della classe alunni BES
Altri docenti	6	 Rapporti con le famiglie Progetti didattico-educativi di inclusione all'interno della classe (vedi ASL)
ALTRI	N.	TIPOLOGIA D'INTERVENTO
Personale ATA	1	 Assistenza alunni disabili Assistenza nei Progetti didattico-educativi di istituto
Famiglie	25	 Partecipazione a GLI - GLHO Partecipazione a progetti didattico-educativi di inclusione
Servizi Socio-Sanitari territoriali Istituzioni/Enti territoriali Pubblici /Privati/ di Volontariato	2	 Collaborazione nei progetti didattico-educativi di classe e/o di istituto (PTOF) Collaborazione nelle attività di ASL

STRUMENTI DELL'INCLUSIONE

Tipologia dello strumento	SI/NO	Eventuali annotazioni
Protocollo di accoglienza studenti con disabilità	SI	PdM d'Istituto
Protocollo di accoglienza studenti con BES/DSA	SI	PdM d'Istituto
Laboratori attrezzati specifici	SI	Parzialmente strutturato
Laboratori e sussidi multimediali specifici	SI	Strumentazioni mobili in fase di potenziamento
Biblioteca di didattica speciale	SI	In fase di allestimento
Pc portatili o sussidi tecn. mobili	SI	A completa disposizione degli alunni







<u>TRANI</u>

ORGANIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE

Tipologia organizzativa	Descrizione degli interventi				
Servizi socio-sanitari	Incontri specifici				
Rapporto con CTS	Incontri specifici				
Rapporti con il privato sociale e il volontariato	Incontri specifici				
Iniziative di formazione realizzate dall'istituto Progetti e/o iniziative per l'inclusione	c. aggiornamento e formazione d'istituto in presenza sull'inclusione (ore 20) (Legge 170) c. aggiornamento e formazione nazionale on line sull'inclusione degli alunni DSA "Dislessia Amica" (ore 40) (Legge 170) – seconda fase; c. formazione territoriale (Ambito 8); Azioni PdM d'Istituto, prog. PTOF: "la scuola per tutti"; completamento Corsi Nazionali per la formazione obbligatoria del docente coordinatore per l'inclusione: "Valutare la scuola inclusiva" (II annualità: 50 ore);c. Reg. per docenti Ref. BES; c. formazione territoriale di Ambito per doc. di sostegno; c. aggiornamento e formazione d'istituto sull'inclusione (20 ore), c. aggiornamento e formazione sull' utilizzo delle nuove tecnologie (20 ore)				

SINTESI

Punti di forza e di criticità rilevati*:		1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				Х	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				Х	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					х
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				х	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				х	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				х	
Valorizzazione delle risorse esistenti					х
Acquisizione e distribuzione di ulteriori risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		х			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel					
sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				х	
Altro:					

^{* = 0:} per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici







TRANI

PARTE II : obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo a.s. 18/19

Aspetti politici, decisionali e organizzativi coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il Piano Annuale per l'Inclusione (**PAI**), all'interno del **PdM** annuale, sintetizza tutte le attività inclusive dell'Istituto programmate per il prossimo anno scolastico. Inoltre il Collegio Docenti programma all'interno del PTOF di azioni e progetti relativi all'inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti Nel corso dell'a.s. il Liceo si impegna:

- Programmazione corso di formazione ai docenti sulla didattica inclusiva percompetenze;
- Completamento dell'archivio digitale e cartaceo sui BES, DSA, disabili, a disposizione ditutti i docenti della scuola.
- Aggiornamento e formazione attraverso l'abbonamento a riviste specializzate e costituzione di piccola biblioteca specifica relativa alla disabilità e ai bisogni educativi speciali.
- Potenziamento delle buone pratiche (secondo le direttiveministeriali) delle attività di inclusione all'interno delle attività formative curricolari ed extracurricolari.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che ilconsiglio di classe nella sua interezza: superare le difficoltà nel valutare gli effettivi obiettivi raggiunti in relazione alle reali capacità e alle situazioni individuali di partenza. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curriculari e quello dei docenti di sostegno è alla basedella buona riuscita di tutte le attività scolastiche.

L'insegnante è di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" e dei reali bisogni dell'alunno all'interno di un preciso progetto formativo di tutta la classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali, educatori provinciali,...).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP, la loro condivisione con le famiglie sono passaggi

indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamentie nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi La continua sensibilizzazione da parte di tutti i docenti con la relativa acquisizione di competenze specifiche in ambito inclusivo. La corretta analisi dei bisogni degli studenti con svantaggio e la

specifiche in ambito inclusivo, la corretta analisi dei bisogni degli studenti con svantaggio e la precisa compilazione dei relativi PEI e PDP favoriranno una sempre più attenta programmazione e sviluppo di buone pratiche inclusive e un curricolo attento non solo nei confronti degli alunni con svantaggio , ma anche nei confronti di situazioni "borderline" o a rischio di "drop out" scolastico.







TRANI

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola prevede di valorizzare di tutte le risorse esistenti, tramite progetti didattico-educativi aprevalente tematica inclusiva.

Il presente "Piano Annuale per l'Inclusione" prevede momenti di verifica quali incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi,azioni di formazione e monitoraggio) e verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto (a cura del GLI).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si cercherà di intercettare, secondo quanto possibile e viste le disposizioni in materia, la maggior quantità di risorse finanziare utilizzabili nelle diverse attività di inclusione. A tal fine potranno essere indicati percorsi specifici in ambito PON (Fondi Europei) e nei percorsi di ASL.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La scuola, per tutti gli alunni diversamente abili, DSA iscritti al primo anno, prevede una serie di incontri iniziali tra il GLI, le famiglie e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel nuovo sistema scolastico.

La scuola prevede, inoltre, in collaborazione con le famiglie e analizzate le aspettative anche dei singoli allievi, attività di orientamento in uscita inserite in Progetti di Vita e Piani Integrativi di Transizione per un migliore inserimento nel mondo del lavoro o per l'orientamento universitario.

CRONOGRAMMA DEL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) A.S. 2018/2019

ATTIVITA'	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
Adattamento PAI in relazione alleeffettive risorse presenti (a cura del GLI)										
Assegnazione delle risorse specifiche (docenti di sostegno / educatori)da parte delDirigente Scolastico										
Rilevazione BES e alunni in situazione di svantaggio (a cura dei Consigli di classe, GLI)										
Elaborazione iniziale, monitoraggio e modifica in itinere deiPEI e dei PDP(a cura dei Cons. Classe, GLI, GLHO)										
Incontri periodici del GLI (perconfronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)										
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto (a cura del GLI)										
Redazione proposta del PAI (a cura delGLI)										
Delibera PAI in Collegio Docenti										

APPROVATO DAL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE II	N DATA 04/06/2018
Il docente Coordinatore per l'Inclusione Prof. Luigi Schinzani	
Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Grazia Ruggiero	